

Sistema Licenze Nazionali 2026/2027
Criteri Infrastrutturali
Lega Calcio Serie A

A	1. DIMENSIONI DEL TERRENO DI GIOCO Il terreno di gioco deve essere rettangolare e deve avere le misure, al lordo delle linee di segnatura, di m 105 x m 68. Solo in casi di limitazioni strutturali non eliminabili, è tollerata la riduzione della larghezza sino ad un minimo di m 65. Lungo il perimetro del terreno di gioco deve essere prevista una fascia larga m 1,50, complanare con il terreno stesso, priva di asperità e di ostacoli, denominata “campo per destinazione”. La distanza minima degli ostacoli fissi (es. muretti, ringhiere, pannelli pubblicitari, etc.) dal terreno di gioco deve essere di m 2,5 dalle linee laterali e di m 3,5 dalle linee di porta. Solo in caso di limitazioni strutturali non eliminabili, è tollerata la riduzione della distanza dalle linee di porta sino ad un minimo di m 2,5. Deve essere prevista un’area per il riscaldamento dei calciatori durante la partita, lungo le linee laterali o dietro i pannelli pubblicitari situati alle spalle delle porte.
A	2. CARATTERISTICHE DEL TERRENO DI GIOCO Il terreno di gioco ed il campo per destinazione devono essere: • in erba naturale oppure • in erba naturale mista/rinforzata oppure in erba artificiale approvata dalla FIFA tramite il rilascio di apposita licenza per gare di campionati professionistici (FIFA Quality Pro); • Il materiale da utilizzare per il campo per destinazione, se artificiale, deve essere approvato da un laboratorio accreditato dalla FIFA tramite il rilascio di apposita licenza; • dotati di superficie piana e regolare; • di colore verde; • in buone condizioni; • dotati di un idoneo sistema di drenaggio; • dotati di idoneo sistema di irrigazione che garantisca la maggiore uniformità possibile nella distribuzione dell’acqua. Nessun oggetto può essere posizionato ad una altezza inferiore a m 21 dal terreno di gioco.
B	3. PROTEZIONE E MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DEL TERRENO DI GIOCO I terreni di gioco in erba naturale e naturale rinforzata/mista, ad eccezione di quelli ubicati nelle seguenti regioni: Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, devono essere dotati di idonei sistemi di riscaldamento del prato o analoghi sistemi di protezione dal gelo (qualsivoglia sistema o apparato tecnologico funzionale all’innalzamento, anche momentaneo, della temperatura superficiale del terreno di gioco) che consentano di mantenere i terreni praticabili per tutta la durata della stagione sportiva. Per le altre regioni occorrerà integrare il criterio geografico di ubicazione dell’impianto considerando altezza sul livello del mare e latitudine e longitudine. La società si impegna - con separata dichiarazione - a conservare in efficienza il campo di gioco, ed in particolare a mantenere condizioni di uniforme inerbimento e complanarità del terreno, nonché efficace drenaggio per tutta la durata della stagione sportiva, autorizzando la Lega Calcio Serie A ad effettuare interventi in surroga, con riaddebito delle spese, qualora ritenuto necessario, con giudizio insindacabile da parte della Lega stessa. Con la medesima dichiarazione, la società si impegna altresì in caso di precipitazioni nevose, a provvedere allo sgombero della neve fino all’orario di inizio della gara, anche in caso di variazione di orario e/o data della medesima, con il necessario utilizzo di idonei mezzi e sufficienti risorse umane.
A	4. PORTE E PORTA DI RISERVA I pali e la traversa di ciascuna porta devono essere in alluminio o lega leggera ed avere sezione circolare o ellittica. Per ciascuna porta devono essere soddisfatti i seguenti requisiti: • la larghezza interna ai pali deve essere di m 7,32; • la distanza in linea verticale tra il terreno ed il bordo inferiore della traversa deve essere di m 2,44; • gli elementi che costituiscono le porte devono essere di colore bianco; • le porte non devono costituire un pericolo per l’incolumità dei giocatori e devono essere

	saldamente fissate al suolo; - dietro la porta devono essere fissate, ai pali, alla sbarra trasversale ed al terreno, le reti, opportunamente tese e collocate in modo da non disturbare il portiere. Le reti devono essere applicate in modo che siano distanti almeno m 1,50 dalla linea di porta. Devono inoltre essere appese ai sostegni e non sovrapposte agli stessi (sono da escludere pertanto soluzioni per le quali la rete sia appoggiata e/o sostenuta da supporti rigidi direttamente collegati con i pali e/o la sbarra trasversale). Devono essere evitate sporgenze non protette degli ancoraggi delle reti alle porte e al suolo, o comunque potenzialmente idonee ad arrecare danno al gioco; - le reti delle porte devono essere di canapa, juta o nylon; - il sostegno della rete deve essere ottenuto tendendo la rete medesima tramite cordini collegati a paletti ubicati ad almeno m 2 dai pali della porta e posizionati in asse con gli stessi. Deve essere, inoltre, sempre disponibile una coppia di porte di riserva di uguali caratteristiche e di facile installazione.
A	5. BANDIERINE D'ANGOLO Le bandierine d'angolo (misura minima m 0,45 x m 0,45) devono essere di colore giallo. Il sostegno deve avere un'altezza minima di m 1,5 una altezza massima di 2,0 m, e non deve terminare a punta nella parte superiore. Devono essere infisse nel terreno in modo da abbattersi in caso d'urto fortuito da parte dei partecipanti al gioco.
A	6. PANCHINE E QUARTO UOMO Le panchine per i tecnici ed i calciatori di riserva devono essere: - adeguatamente coperte; - in grado di ospitare ciascuna 21 persone; - posizionate ad una distanza minima di m 2,5 dalla linea laterale. Per gli stadi di nuova costruzione la distanza minima dalla linea laterale dovrà essere di 4 metri; - ubicate a circa m 5 a sinistra e a destra della linea mediana; - di materiale non pericoloso per gli occupanti. In particolare, gli spigoli della copertura devono essere protetti al fine di salvaguardare l'incolumità dei partecipanti al gioco. Le caratteristiche delle panchine debbono essere tali da non pregiudicare la visibilità del campo da gioco agli spettatori retrostanti e da non recare alcun intralcio alle riprese televisive. La panchina aggiuntiva, di cui all'art. 66.1 <i>bis</i> delle NOIF, deve essere una struttura separata da quella per tecnici e calciatori. L'area tecnica, ovvero la superficie all'interno della quale l'allenatore può muoversi liberamente per dare istruzioni ai calciatori, deve essere delimitata con apposite linee di segnatura tratteggiate attorno alla panchina, a m 1 da ogni lato della stessa e in avanti fino a m 1 dalla linea laterale. La panchina per il quarto ufficiale di gara deve essere posizionata in prossimità della linea mediana ad una distanza di m 2,5 dalla linea laterale del campo da gioco.
A	7. PANNELLI PUBBLICITARI I pannelli pubblicitari devono essere conformi alle seguenti indicazioni: - la posizione, la forma, i materiali utilizzati e le modalità di installazione non devono costituire un pericolo per l'incolumità dei calciatori, degli arbitri e degli addetti ai lavori; - i pannelli devono avere un'altezza massima di m 1,20 e comunque tale da non ostacolare la visibilità del terreno di gioco da parte degli spettatori retrostanti; - è consentito il posizionamento sul terreno di gioco di massimo due file contigue di led/pannelli, sia lungo le linee laterali che lungo quelle di porta. Nel caso in cui si preveda l'impiego di entrambe le tipologie di spazi pubblicitari i pannelli dovranno occupare la seconda fila, ovvero quella più distante dal terreno di gioco. È consentita la configurazione di led/pannelli sia in modalità continua (occupando anche gli spazi retrostanti i corner), sia prevedendo un'interruzione in corrispondenza dei corner.
A	8. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE Lo stadio deve essere dotato di un impianto di illuminazione che produca i seguenti valori di illuminamento verticale medio (E_{vmed}) e minimo (E_{vmin}) ed orizzontale medio (E_{hmed}): $E_{vmed} \geq 1650$ Lux e $E_{vmin} \geq 1000$ Lux in direzione della telecamera principale; $E_{vmed} \geq 1000$ Lux e $E_{vmin} \geq 650$ Lux da misurarsi sui piani verticali 0°, 90°, 180° e 270°; $E_{hmed} \geq 1650$ Lux e $E_{hmin} \geq 1150$ Lux.

	L'impianto di illuminazione deve garantire uniformità di illuminamento verticale, sia in direzione della telecamera principale, sia su ogni singolo piano verticale attestata dal rispetto dei seguenti rapporti: • $E_{vmin}/E_{vmax} \geq 0,5$; • $E_{vmin}/E_{vmed} \geq 0,6$. Deve essere garantita uniformità di illuminamento orizzontale in ogni zona del campo, attestata dal rispetto dei seguenti rapporti: • $E_{hmin}/E_{hmax} \geq 0,5$; • $E_{hmin}/E_{hmed} \geq 0,7$. Sia sul piano orizzontale che su ciascun piano verticale, il rapporto fra i valori rilevati tra due punti adiacenti deve essere superiore a 0.6 "MAUR". Deve infine essere garantita l'illuminazione delle prime 12 file delle tribune, con valori non inferiori a 200 lux in termini di illuminamento verticale. I generatori di emergenza devono essere sufficienti a garantire continuità alle trasmissioni televisive e devono produrre i seguenti valori in direzione della telecamera principale $E_{vmed} > 1100$ lux e $E_{vmin} > 650$ lux ed in generale almeno i 2/3 dei valori di illuminamento sopra indicati, garantendo la massima uniformità possibile e con durata di funzionamento sufficiente a garantire la copertura dell'evento sportivo fino alla sua conclusione. La conformità dell'impianto di illuminazione e del generatore di emergenza alle prescrizioni previste dal presente punto è certificata da un tecnico e/o azienda specializzati. Il collaudo/funzionalità dell'impianto e del generatore di emergenza e la tabella illuminotecnica devono avere data non antecedente il 28 febbraio 2026. Le società devono garantire la professionalità, preparazione ed esperienza del tecnico e/o azienda certificatori.
A	9. ACCESSO AL TERRENO DI GIOCO L'ingresso in campo delle squadre, degli arbitri e degli ufficiali di gara (tunnel, sottopassaggio, etc.) deve essere separato dal pubblico e protetto dal lancio di oggetti mediante sistemi che non devono impedire o ridurre la visibilità del pubblico. In caso di accesso in campo mediante protezioni mobili, lo spostamento delle stesse deve poter avvenire in un tempo massimo di 30 secondi. Il percorso che dagli spogliatoi conduce al campo di gioco deve essere dotato di pavimentazione antiscivolo. Il pubblico e la stampa non devono avere alcuna possibilità di accesso a tale percorso.
A	10. SPOGLIATOI SQUADRE Gli spogliatoi della squadra di casa e della squadra ospite devono assicurare standard equivalenti ed avere ciascuno le seguenti caratteristiche: • posti a sedere, appendiabiti o armadietti per un minimo di 25 persone; • pavimentazione antiscivolo; • 10 docce; • 3 WC, ovvero 2 WC + 1 orinatoio • 1 lettino per i massaggi; • 1 lavagna per spiegazioni tattiche; • un adeguato sistema di ricambio d'aria e di climatizzazione; • collegamento Wi-Fi. Nei due spogliatoi deve essere previsto un segnale acustico per la chiamata all'entrata in campo dei calciatori da parte dell'arbitro. Gli spogliatoi della squadra di casa e della squadra ospite devono anche prevedere uno spogliatoio separato destinato allo staff che abbia ciascuno le seguenti caratteristiche: • posti a sedere, appendiabiti o armadietti per un minimo di 5 persone; • dotato di docce; • dotato di WC; • un adeguato ricambio d'aria; • collegamento Wi-Fi.
A	11. SPOGLIATOI ARBITRI Lo spogliatoio arbitri deve essere separato dagli spogliatoi delle squadre e comunque ubicato nelle vicinanze degli stessi. Deve avere inoltre le seguenti caratteristiche: • superficie minima di mq 20; • posti a sedere per un minimo di 6 persone; • appendiabiti o armadietti per un minimo di 6 persone;

	• pavimentazione antiscivolo; • 2 docce; • 1 lavabo; • 1 WC; • 1 tavolino con 2 sedie; • 1 lettino per i massaggi; • un adeguato sistema di ricambio d'aria e di climatizzazione; • collegamento Wi-Fi. Nell'eventualità che le gare siano dirette da arbitri e/o assistenti di sesso femminile, è necessario avere a disposizione un ulteriore spogliatoio con le seguenti dotazioni minime: • posti a sedere per 2 persone; • appendiabiti o armadietti per 2 persone; • pavimentazione antiscivolo; • 1 doccia; • 1 lavabo; • 1 WC; • collegamento Wi-Fi.
B	12. STANZA DELEGATI La stanza per i Delegati di Lega deve essere dotata di collegamento Internet e/o accesso Wi-Fi e posizionata nelle vicinanze degli spogliatoi delle squadre e degli ufficiali di gara.
A	13. INFERMERIA PER GIOCATORI E ARBITRI L'infermeria per giocatori ed arbitri deve essere situata nelle vicinanze degli spogliatoi. Tale infermeria deve essere facilmente accessibile sia dal campo da gioco che dall'esterno dello stadio ed avvicinabile dagli automezzi di soccorso. Le porte ed i corridoi che conducono all'infermeria devono essere sufficientemente larghi da consentire il passaggio di barelle e di sedie a rotelle. L'infermeria deve avere le seguenti dotazioni minime: • 1 tavolino per gli esami; • 1 barella (oltre a quelle presenti sul terreno di gioco); • 1 armadietto per i farmaci; • 1 bombola di ossigeno con maschera; • 1 defibrillatore; • servizi separati con lavabo.
A	14. LOCALE PER IL CONTROLLO ANTIDOPING Il locale per il controllo antidoping deve essere situato nelle vicinanze degli spogliatoi e deve essere inaccessibile da parte del pubblico e dei media. Il locale deve avere una grandezza minima di mq 20 e comprendere una zona di attesa, una zona prelievi ed un bagno. La zona di attesa e la zona prelievi devono essere adiacenti ed adeguatamente separate da un divisorio permanente o mobile. Devono essere, inoltre, assicurate le seguenti dotazioni: A) zona di attesa: • posti a sedere per 8 persone; • appendiabiti e/o armadietti; • 1 frigorifero per bevande. B) zona prelievi: • 1 scrivania; • 4 sedie; • 1 armadietto con serratura. Il bagno deve essere accessibile dalla sala prelievi e deve essere dotato di: • 1 lavandino; • 1 WC; • 1 doccia. Relativamente ai controlli incrociati sangue-urine, il prelievo ematico deve avvenire in ambiente adeguatamente attrezzato, separato da quello dove avviene il prelievo antidoping ordinario da un divisorio permanente o mobile.
A	15. PARCHEGGI SQUADRE E UFFICIALI DI GARA Devono essere messi a disposizione delle squadre, degli arbitri e degli altri ufficiali di gara i

	seguenti parcheggi nelle immediate vicinanze degli spogliatoi: • almeno 2 posti di stazionamento per gli autobus delle squadre; • almeno 10 posti di stazionamento per le vetture, salvo deroghe autorizzate dalla Lega Calcio Serie A, previa comunicazione alla FIGC, per la stagione sportiva 2026/2027, sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali). Tali parcheggi ed il relativo percorso di accesso agli spogliatoi devono essere interdetti al pubblico. Il criterio deve essere rispettato senza possibilità di deroghe dagli stadi di nuova costruzione.
A	16. CAPIENZA E REQUISITI DELLO STADIO La capienza minima dello stadio deve essere di 12.000 posti, salvo deroghe, anche condizionate, concesse dalla Lega Calcio Serie A per gli stadi rientranti nelle disposizioni contenute nella Legge n. 210 del 17 ottobre 2005 di conversione del decreto legge n. 162 del 17 agosto 2005. Tutti i posti dello stadio, anche quelli eccedenti la capienza minima di 12.000, devono essere dotati di sedute individuali conformi a quanto previsto dall'articolo 17. Resta ferma, in ogni caso, l'applicazione delle misure organizzative previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza in occasione delle manifestazioni sportive indipendentemente dalla capienza, così come previsto dalla Determinazione n. 30/2010 dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive. Per gli Stadi nei quali sono in corso interventi di ammodernamento, ristrutturazione, ampliamento, finalizzati a renderli conformi al criterio "Capienza e requisiti dello stadio", iniziati nella stagione sportiva 2025/2026 ed in quelle precedenti, possono essere concesse deroghe al medesimo criterio dalla Lega Calcio Serie A, previa comunicazione alla FIGC.
A	17. SEDUTE INDIVIDUALI Lo stadio deve essere dotato di sedute individuali con le seguenti caratteristiche: • fissati al suolo; • numerati; • separati gli uni dagli altri; • costituiti da materiale resistente ed ignifugo; • confortevoli e di forma anatomica; • muniti di schienale di un'altezza minima di cm 30 misurata a partire dal sedile.
A	18. VELODROMI E PISTE DI ATLETICA Attorno al rettangolo di gioco non devono essere presenti piste per gare ciclistiche. Gli stadi di nuova costruzione devono essere altresì privi di piste di atletica.
A	19. TRIBUNE RISERVATE AGLI SPETTATORI Le tribune riservate agli spettatori, realizzate in metallo con idonee strutture tubolari, non potranno essere di tipo temporaneo ("<i>temporary stands</i>") ma dovranno avere un uso duraturo nel tempo ed essere fissate ad idonee fondazioni. Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Calcio Serie A, previa comunicazione alla FIGC, per la stagione sportiva 2026/2027 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali). Gli stadi di nuova costruzione non potranno avere tribune temporanee e non sono consentite deroghe. I posti a sedere muniti di sedute individuali devono essere distribuiti in almeno 4 settori indipendenti. Tra questi, almeno un settore deve essere destinato ai sostenitori della squadra ospite con una capienza minima pari ad almeno il 5% rispetto alla capienza totale. La suddivisione dei settori deve essere effettuata tramite separatori interni che abbiano

	caratteristiche tali da non consentire l'azione di scavalco. In alternativa, la suddivisione dei settori potrà essere effettuata, in accordo con il GOS, anche tramite misure organizzativo-gestionali per la segmentazione dei settori. In ogni settore dello stadio devono essere previsti punti di ristoro. Per gli stadi nei quali sono in corso interventi di ammodernamento, ristrutturazione, ampliamento, finalizzati a renderli conformi al criterio "Tribune riservate agli spettatori" potranno essere concesse deroghe al medesimo criterio dalla Lega Calcio Serie A, previa comunicazione alla FIGC
A	20. SERVIZI IGIENICI Lo stadio dovrà essere dotato del seguente numero minimo di servizi igienici, basati su una proporzione uomini/donne di 80/20: • 1 bagno ogni 250 uomini; • 1 orinatoio ogni 125 uomini; • 1 bagno ogni 125 donne. In alternativa, la società potrà presentare un progetto approvato dalle autorità competenti che preveda la realizzazione, entro la stagione sportiva 2027/2028, dei servizi igienici necessari al raggiungimento del numero minimo sopra indicato. Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Calcio Serie A, previa comunicazione alla FIGC, sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: esistenza di vincoli strutturali; interventi di ammodernamento, ristrutturazione, ampliamento per l'adeguamento a tale criterio, iniziati nella stagione sportiva 2025/2026 o in quelle precedenti; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; società neopromosse; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali). Il numero minimo di servizi igienici sopra indicato dovrà essere rispettato senza possibilità di deroghe negli stadi di nuova costruzione. I bagni e gli orinatoi devono essere dotati di servizi di scarico dell'acqua. Sarà possibile un'integrazione al numero di bagni/orinatoi richiesti anche con dei servizi igienici chimici. Devono essere disponibili lavandini, carta igienica e sapone.
A	21. POSTI E SERVIZI PER SPETTATORI DISABILI Lo stadio deve avere accessi dedicati per le persone disabili e i loro accompagnatori. In attuazione del D.M. 236/1989, i posti dedicati agli spettatori disabili devono essere coperti e in ragione di 2 ogni 400 posti. Accanto a tali posti devono essere previsti, in eguale misura, i posti per gli accompagnatori. Devono essere previsti specifici posti per spettatori disabili nel settore ospiti. Le persone con disabilità devono avere servizi igienici dedicati in ragione di 1 bagno attrezzato ogni 15 spettatori disabili e punti di ristorazione situati in prossimità dei settori loro assegnati. Sarà possibile un'integrazione al numero di bagni richiesti anche con dei servizi igienici chimici. Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Calcio Serie A, previa comunicazione alla FIGC, per la stagione sportiva 2026/2027 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali). Il numero minimo di servizi igienici per gli spettatori disabili sopra indicato dovrà essere rispettato senza possibilità di deroghe negli stadi di nuova costruzione.
A	22. IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA Lo stadio deve essere dotato di un idoneo impianto di diffusione sonora per le informazioni relative alla gara (formazioni, sostituzioni, ecc.) e per gli annunci di pubblica utilità e di emergenza oltre che di programmi di intrattenimento (anche di tipo musicale) per gli spettatori nel pre e post gara. Tale impianto deve essere in grado di funzionare anche in caso di interruzione della rete elettrica principale.

	I messaggi sonori diffusi devono essere chiaramente udibili, anche in presenza di pubblico, all'interno e all'esterno dello stadio, almeno fino alla recinzione dell'area di massima sicurezza.
B	23. TRIBUNA STAMPA La tribuna stampa deve essere coperta e avere una capienza minima di 60 postazioni totali, di cui 30 equipaggiate con presa elettrica e collegamento Wi-Fi ed una superficie da lavoro sufficiente ad ospitare un computer portatile. Tali postazioni devono garantire una visuale senza ostacoli del terreno di gioco ed un accesso agevole alle altre aree riservate ai media. Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Calcio Serie A, previa comunicazione alla FIGC, per la stagione sportiva 2026/2027 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali). Il numero minimo di postazioni sopra indicato deve essere rispettato senza possibilità di deroghe negli stadi di nuova costruzione.
B	24. POSTAZIONI PER RADIOCRONISTI E TELECRONISTI Lo stadio deve essere dotato di almeno 5 postazioni coperte per radiocronisti e telecronisti, situate all'interno della tribuna principale e ciascuna postazione deve essere dotata di una presa elettrica, collegamento Wi-Fi, di una superficie di lavoro ed almeno 3 posti a sedere. Tali postazioni devono garantire una visuale senza ostacoli del terreno di gioco ed un accesso agevole alle altre aree riservate ai media. Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Calcio Serie A, previa comunicazione alla FIGC, per la stagione sportiva 2026/2027 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali).
B	25. SALA LAVORO GIORNALISTI E FOTOGRAFI Lo stadio deve essere dotato di un'area di lavoro interna di almeno 100 mq, in grado di ospitare un minimo di 50 giornalisti e 15 fotografi (preferibilmente in un'area separata). Ciascuna postazione di lavoro deve essere dotata di presa elettrica e collegamento Wi-Fi. Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Calcio Serie A, previa comunicazione alla FIGC, per la stagione sportiva 2026/2027 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali). Gli stadi di nuova costruzione dovranno essere dotati di un'area di lavoro per giornalisti e fotografi di almeno 200 mq, in grado di ospitare un minimo di 75 giornalisti e 25 fotografi (preferibilmente in un'area separata).
B	26. TV COMPOUND Lo stadio deve essere dotato di una zona riservata allo stazionamento dei mezzi attrezzati per la produzione e le trasmissioni audiovisive dall'esterno (<i>TV Compound</i>), di almeno 600 mq. Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Calcio Serie A, previa comunicazione alla FIGC, per la stagione sportiva 2026/2027 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali).

	Il <i>TV Compound</i> deve essere situato il più vicino possibile allo stadio, possibilmente sullo stesso lato della piattaforma della telecamera principale, su una superficie piana e solida, dotata di alimentazione elettrica. L'area deve prevedere servizi igienici, anche chimici, dedicati al personale in servizio. L'area deve essere adeguatamente recintata, illuminata e distinta in tre aree destinate ognuna al posizionamento di: 1. mezzi di produzione principali; 2. mezzi di trasmissione; 3. gruppi elettrogeni. Le società dovranno fornire un dettagliato <i>layout</i> dell'area, mettendo a disposizione un coordinatore che gestisca l'arrivo e il posizionamento dei mezzi così come un adeguato servizio di vigilanza notturna. Le società dovranno assolvere per intero alle imposte di occupazione del suolo pubblico nonché provvedere alla sorveglianza e messa in sicurezza. Gli stadi di nuova costruzione dovranno essere dotati di un <i>TV Compound</i> di almeno 1.000 mq.
B	27. SALA CONFERENZE STAMPA La sala conferenze stampa deve avere le seguenti caratteristiche: • un minimo di 50 posti a sedere; • 1 tavolo da conferenza situato su un podio; • 1 piattaforma per telecamere; • sistema di diffusione sonora; • adeguatamente isolata e insonorizzata. • collegamento Wi-Fi. Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Calcio Serie A, previa comunicazione alla FIGC, per la stagione sportiva 2026/2027 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali). Gli stadi di nuova costruzione devono essere dotati di una sala stampa in grado di ospitare almeno 75 persone.
B	28. POSTI IN TRIBUNA AUTORITÀ/D'ONORE E AREE OSPITALITÀ Lo stadio deve essere dotato di almeno n. 100 posti in tribuna autorità/d'onore. I posti a sedere in Tribuna Autorità/d'Onore devono essere coperti e situati nella tribuna principale in una posizione che sia il più centrale possibile. Deve essere presente un'area ospitalità, situata il più possibile in prossimità delle sedute Autorità/d'Onore e con un'estensione di almeno 200 mq. Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Calcio Serie A, previa comunicazione alla FIGC, per la sola stagione sportiva 2026/2027 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali). Gli stadi di nuova costruzione dovranno essere dotati di 250 posti in tribuna autorità/d'onore, di cui almeno 50 riservati alla società ospite.
B	29. PARCHEGGI SPETTATORI TRIBUNA AUTORITÀ/D'ONORE Lo stadio deve essere dotato di almeno 110 parcheggi riservati agli spettatori della Tribuna Autorità/d'Onore. Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Calcio Serie A, previa comunicazione alla FIGC, per le sole società neopromosse al Campionato di Serie A 2026/2027, sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime

	stagioni; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali). Il numero minimo di parcheggi sopra indicato deve essere rispettato senza possibilità di deroghe negli stadi di nuova costruzione.
B	30. MIXED ZONE Lo stadio deve essere dotato di una specifica area dedicata alle interviste detta “<i>mixed zone</i>”, coperta, protetta ed interdetta al pubblico, con la possibilità di ospitare almeno 50 persone. Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Calcio Serie A, previa comunicazione alla FIGC, per la stagione sportiva 2026/2027 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali). Tale zona deve essere ubicata lungo il percorso di collegamento tra l'area antistante gli spogliatoi e quella destinata al parcheggio degli autobus delle due squadre. Gli stadi di nuova costruzione dovranno essere dotati di una “<i>mixed zone</i>” coperta, protetta e interdetta al pubblico capace di ospitare almeno 75 persone.
B	31. SPAZI E SERVIZI PER LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA DEGLI EVENTI Lo stadio deve essere dotato di: • Almeno 2 studi televisivi (di cui uno preferibilmente con visuale sul campo “pitch studio”). All'interno del recinto di gioco, esternamente al campo per destinazione, deve essere disponibile uno spazio da allestire a “pitch studio”. • Almeno 5 postazioni per le “<i>flash interview</i>”, separate le une dalle altre e posizionate in un'area privilegiata e attrezzata, individuata di concerto con la Lega Calcio Serie A, nei pressi degli spogliatoi, da utilizzarsi nel pre e nel post gara. • una postazione “Garage-Parcheggio pullman” attrezzata, situata in prossimità dell'area di arrivo e/o stazionamento dei pullman delle squadre ed individuata di concerto con la Lega Calcio Serie A, da utilizzarsi nel pre-gara. Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Calcio Serie A, previa comunicazione alla FIGC, per la stagione sportiva 2026/2027 sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; società neopromosse; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali). Il numero minimo di studi televisivi e postazioni sopra indicato deve essere rispettato senza possibilità di deroghe negli stadi di nuova costruzione. La società, con separata dichiarazione, si impegna a mettere a disposizione all'interno del proprio impianto gli spazi, le dotazioni e i servizi previsti dal Regolamento Produzioni Audiovisive della Lega Calcio Serie A, autorizzando la stessa Lega ad effettuare interventi in surroga, con riaddebito delle spese, qualora ritenuto necessario.
B	32. MAXI SCHERMI Lo stadio dovrà essere dotato di un Maxi schermo che possa garantire la visualizzazione del punteggio, del tempo di gioco nonché di immagini video autorizzate tramite l'impiego di una regia dedicata. Sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Calcio Serie A, previa comunicazione alla FIGC, per le sole società neopromosse al Campionato di Serie A 2026/2027, sulla base di motivate ragioni oggettive (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ubicazione dello stadio; esistenza di vincoli strutturali; disponibilità di un progetto esecutivo, approvato dalle autorità competenti, per l'adeguamento al criterio o per la costruzione di un nuovo stadio totalmente adeguato; capienza dello stadio; media spettatori delle ultime stagioni; popolazione residente nel comune; regolamenti sportivi; provvedimenti delle competenti autorità amministrative e/o di pubblica sicurezza locali).
B	33. SERVIZI E SUPPORTI PER I MEDIA La società deve mettere a disposizione ogni supporto temporaneo o permanente necessario al

posizionamento delle telecamere e, nel pieno rispetto delle norme sulla sicurezza, gli strumenti necessari alla movimentazione dei carichi sui supporti stessi.

Devono essere garantite le seguenti strutture fisse:

- (a) linea dati ad alta velocità,
- (b) linea telefonica analogica o digitale,
- (c) punto di energia elettrica da rete fissa presso il *TV Compound* (125A best effort) a tutela dell'elettronica installata, per mantenere attivi i sistemi di riscaldamento delle regie video nella stagione invernale,
- (d) impianto di distribuzione della corrente,
- (e) impianto di cablaggio audiovisivo e tecnologicamente adeguato agli standard tecnico produttivi.

Con riferimento agli impianti tecnici, essi devono rispettare i seguenti criteri:

- i. i cavi non devono rappresentare un pericolo per gli ufficiali di gara, i calciatori, gli allenatori, le altre persone autorizzate ad accedere al Terreno di gioco in base alle vigenti normative sportive o per il pubblico e devono essere conformi alle normative vigenti in tema di sicurezza e al regolamento d'uso dello Stadio;
- ii. i cavi non devono essere stesi sui cartelli fissi e led luminosi pubblicitari;
- iii. devono essere prese tutte le misure necessarie affinché i cablaggi siano il meno intrusivi possibile sia dentro lo Stadio che intorno al campo di gioco; in particolare i cavi devono essere collocati all'interno di canaline oppure, nelle zone di passaggio, devono essere utilizzate coperture passacavi, campate e ogni altro mezzo che garantisca la sicurezza, sotto la supervisione del responsabile della sicurezza della società sportiva organizzatrice dell'Evento.